Il presente telefax SOSTITUISCE l'atto originale ai sensi dell'art. 6, comma 2, Legge 30.12.91 n. 412



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento della salute della donna e del bambino 90132 PALERMO Telefono 091 703 4535 - 4536 FAX 091 703 3802

EMAIL: dipdonnabambino@asppalermo.org

WEB www.asppalermo.org

Palermo, lì 06/12/2018

Prot.n. 2673 /2018/DSDB

Al Comitato Consultivo Aziendale **ASP Palermo**

Oggetto: Assetto organizzativo area materno infantile P.O. Petralia

In merito a quanto richiesto da codesto Comitato sulle problematiche dell'area ginecologica e pediatrica di Petralia, premettendo che non mi è possibile essere presente alla convocazione in quanto proprio impegnato presso il presidio in oggetto in turni di guardia sostitutivi dei dirigenti medici di pediatria, si relazione quanto segue:

Con nota prot. 100158 del 31/12/15 l'Assessorato alla Salute ha trasmesso a questa ASP la nota ricevuta dal Ministero della Salute con la quale non veniva accolta la richiesta di deroga per il punto nascita di Petralia; anche le successive richieste di deroga al Ministero non sono state accolte in quanto non soddisfatti i criteri previsti dal Comitato Percorso Nascita Nazionale.

Da tale data è stata disposta, pertanto, la chiusura del Punto Nascita ed è stato adottato contestualmente il "Protocollo di messa in sicurezza del punto nascita ed il percorso di assistenza alla gravidanza", prot. N. 7542/DG del 11/09/15, che prevedeva la presenza h24 dell'ostetrico e dell'anestesista e h12+reperibilità notturna e festiva del ginecologo e del pediatra al fine di garantire l'assistenza di eventuali parti con criteri di urgenza tali da non consentire il trasferimento presso il centro HUB di Termini Imerese; tale protocollo è rimasto attivo in attesa delle determinazioni del Ministero della Salute ed è integrato con il D.A. 948/2015 relativo ai percorsi S.T.A.M. e S.T.E.N. per il trasferimento assistito in emergenza della donna in gravidanza e del neonato. Considerate le note difficoltà di percorrenza stradale è stato stipulato anche un protocollo di intesa con l'ASP di Enna (64 km, tempo di percorrenza 1h), prot. n.

92/DG del 12/01/16, al fine di attivare il trasferimento presso l' UOC Ginecologia e/o UTIN dell'ASP di Enna delle gravidanze a rischio e di eventuali neonati con necessità di trasferimento in terapia intensiva neonatale.

Tale procedura di sicurezza, di prassi mantenuta nei punti nascita in dismissione per 1-3 mesi, è stata prorogata per quasi 3 anni ed il mantenimento della stessa necessiterebbe delle unità di personale che occorrono ai punti nascita attivi o in deroga (7-8 unità di dirigenti pediatri, ginecologi, anestesisti e ostetrici), come richiamato dal D.A. 1521 "Determinazione dotazione organica dei punti nascita" del 9 agosto 2013.

A fronte di ciò la rete ospedaliera, in fase di approvazione, per il presidio di Petralia, non prevede U.O. di Pediatria e Ostetricia e pertanto non è prevista dotazione organica, fatto salvo diverse determinazioni consequenziali a modifiche della rete definitiva.

Purtuttavia sin adesso, facendo ricorso a unità di personale proveniente da altre unità operative, territoriali ed ospedaliere del dipartimento materno infantile, è stata assicurata assistenza ostetrica, ginecologica e pediatrica, pur con le ben immaginabili difficoltà organizzative e di disagio degli operatori i quali, per dimissioni, trasferimenti o quiescenza sono costantemente in riduzione; non è possibile arruolare unità da altre UU.OO. e inoltre, occorre segnalare che, anche in passato, sono andati ripetutamente deserti diversi bandi per arruolamento di unità a tempo determinato presso il suddetto presidio ed è diventato vieppiù difficile l'assistenza nel rispetto delle normative 161/2014 e 2003/88/CE.

Con nota 215/OG del 12/11//2018 il Direttore UOC Ginecologia del D.O. Termini-Petralia segnala a questo Dipartimento e alla Direzione Strategica che, con le attuali risorse, non è possibile assicurare il modello organizzativo preesistente a partire dal 01/12/2018. E' stata convocata una riunione in Direzione Sanitaria in data 29/11/2018, presenti i Direttori Sanitario, Amministrativo, Risorse Umane , Dip. Salute Donna e Bambino e UOC Ginecologia Termini-Petralia e sono stati adottati i provvedimenti di cui all'intervista su Insanitas in pari data richiamata da questo Comitato, ovvero il bando di arruolamento per 2 ostetrici e 2 ginecologi e un progetto incentivante che potesse consentire, su base volontaria, la copertura dei turni nel presidio in oggetto.

In data 03/12/2018, prot. 2612/DSDB/2018, è stato fatto un interpello interno ai ginecologi ospedalieri di tutti i presidi ospedalieri afferenti al nostro Dipartimento

per i turni incentivanti e soltanto 2 dirigenti hanno dato disponibilità con possibilità di copertura di 1-2 turni mensili a fronte dei 22 circa stimati necessari.

In data 03/12/2018 sono stati pubblicati i bandi per 2 ginecologi e 2 ostetrici per il P.O. di Petralia e si rimane in attesa di eventuali arruolamenti. A seguito delle rappresentate carenze, nelle more di acquisizione di nuovo personale, con mail del 04/12/2018 il Direttore UOC Ginecologia comunica che potrà assicurare la presenza del ginecologo h12 + reperibilità notturna e festiva e la presenza dell'ostetrico in guardia attiva nelle ore notturne e festive prioritariamente e nei turni feriali in relazione alle risorse presenti. Tale nota è stata condivisa dal DSDB.

Alla luce di quanto su dichiarato, così come evidente e normale nei punti nascita dismessi, non essendo garantita la presenza contemporanea di due operatori non possono essere assicurate le emergenze operatorie e pertanto, a tutela delle pazienti, dei neonati e degli operatori, le pazienti devono essere ulteriormente informate che, in caso di inizio travaglio, devono raggiungere direttamente il punto nascita di Termini Imerese o comunque il punto nascita prescelto per il parto. Uguale comunicazione va fatta al 118 e alle istituzioni locali interessate, così come previsto dalla procedura richiamata.

Analoghe considerazioni riguardano la figura del Pediatra. In atto sono presenti presso l'ospedale di Petralia un pediatra che ha lavorato sempre nel presidio e una seconda unità in fase di collocamento in quiescenza; tuttavia, con enormi difficoltà, è stato fin adesso assicurata una guardia attiva h12 + reperibilità notturna e festiva, che necessiterebbe di 5 unità di personale. La rete ospedaliera, in fase di approvazione, per il presidio di Petralia, non prevede U.O. di Pediatria e pertanto non potendosi mobilitare risorse da altre UOC di Pediatria, essendo tutte in grave sofferenza di personale, si sta continuando ad assicurare il servizio preesistente fino a quando sarà possibile e la disponibilità degli operatori lo consente ma è del tutto evidente che, in tempi brevissimi, è necessaria una riorganizzazione del servizio di Pediatria, il cui Direttore UOC, il sottoscritto, si trova costretto ad effettuare ivi diversi turni di guardia da dirigente distogliendo energie e risorse alle altre UOC che dirige, anche ad interim, e alla complessa attività di Direttore f.f. del Dipartimento Salute Donna e Bambino.

Cordiali Saluti

FIRMATO
Il Direttore f.f. del Dip. Salute Donna e Bambino
Dott. Domenico Cipolla